

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 marzo 2023, n. 251

Piano di redistribuzione delle risorse attribuite in favore dei Comuni assegnatari del personale regionale trasferito a seguito del conferimento delle funzioni U.M.A. (Utenti motori agricoli) e, compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali, di cui alla L.R. n. 36/2008, già svolte dagli Uffici Agricoli di Zona (UU. AA.ZZ.), di cui al D.P.G.R. n. 75/2010 e s.m.i..

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore Dott. Rocco CECINATO, confermata dal Dirigente della Sezione Enti Locali Dott. Antonio TOMMASI e dal Segretario Generale della Presidenza Dott. Roberto VENNARI, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia, con la Legge Regionale 19 dicembre 2008 n. 36 recante "*Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali*", adegua il proprio ordinamento alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V, parte seconda della Costituzione) e alla legge 5 giugno 2003 n.131, e detta norme per garantire agli Enti locali l'effettivo esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi costituzionalmente previsti, in ossequio al principio di sussidiarietà.

In esecuzione del dettato legislativo, con D.P.G.R. n.75 del 28 gennaio 2010 e successive modifiche, sono state effettivamente conferite ai Comuni pugliesi le funzioni ex U.M.A. già svolte dagli UU.AA.ZZ., di cui all'art. 6, comma 1 lett. d) della L.R. n. 16/2000, riferite alla concessione dell'accredito d'imposta per il tramite del carburante ad accisa agevolata, anche previa assistenza al disbrigo delle relative pratiche, nonché le relative risorse umane, finanziarie e strumentali occorrenti per l'esercizio di dette funzioni.

L'art. 2 del suddetto D.P.G.R. 75/2010 dispone che "*con successivi provvedimenti della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 36/2008, sono trasferiti ai Comuni destinatari i beni strumentali e le risorse finanziarie di cui rispettivamente all'art. 13 e all'art. 14 della medesima legge regionale come individuati sulla base dei criteri concordati in sede di Cabina di regia*".

La Regione Puglia, con i provvedimenti DD.P.G.R. n. 75/2010, n. 1327/2010, n. 933 e 942/2011, n. 817/2012 e n. 647/2013 e s.m.i. , come disposto dalla legge regionale n. 36/2008 e dal protocollo di Intesa ANCI – UPI - Regione Puglia, ha pertanto individuato il contingente di personale necessario al pieno ed efficace trasferimento di dette funzioni.

Infatti, gli allegati ai DD.P.G.R. n.75/2010, n.1327/2010 e n.933/2011 e s.m.i. riportano gli elenchi numerici dei dipendenti regionali trasferiti ai Comuni pugliesi per l'esercizio delle funzioni U.M.A., dai quali, per esclusione, conseguivano i Comuni inizialmente non assegnatari di unità di personale regionale.

Nelle riunioni della Cabina di regia del 15/01/2010 e ss.mm.ii. , si è concordato di trasferire, esclusivamente ai Comuni non assegnatari di unità di personale regionale e di beni strumentali, le risorse finanziarie compensative necessarie all'esercizio delle funzioni conferite, nella misura del costo storico complessivo di esercizio delle funzioni di cui trattasi.

Dette risorse sono state inserite nel Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 della Regione Puglia di cui alla L.R. n. 20 del 31 dicembre 2010 - U.P.B. 8.2.1 cap. 1750 - per un importo di € 700.000,00, così da soddisfare pienamente la previsione di cui all' art. 10 della L.R. 36/2008, tenendo conto che il costo storico dell'esercizio delle funzioni, comprensivo di tutte le spese di gestione e di funzionamento (canoni di locazione, spese per ogni tipo di utenza, spesa per i servizi di pulizia, di manutenzione delle strutture e degli impianti etc.) risultava essere, nei bilanci regionali dei due anni precedenti pari a € 657.236,42.

La D.G.R. n.318/2011 del 01/03/2011 dispone, a partire dall'anno 2011, il trasferimento ai Comuni delle risorse previste dall'art.10 della L.R. 36/2008 e dal D.G.P.R. 75/2010, a favore dei Comuni che non risultino assegnatari

di unità di personale regionale trasferito per l'esercizio delle funzioni U.M.A. , né di beni strumentali, nella misura complessiva di € 700.000,00.

Inoltre, la D.G.R. n. 289 del 10/03/2020 e la D.G.R. n. 402 del 28/03/2022 dispongono, a partire rispettivamente dall'anno 2020 e 2022, una redistribuzione di € 100.000,00, ciascuna, aggiuntiva rispetto alle disposizioni della D.G.R. n.318 del 1 marzo 2011, compatibilmente con le risorse previste nel pertinente capitolo di bilancio.

Il predetto importo è quindi ripartito annualmente tra i Comuni aventi diritto, in quanto non assegnatari di personale regionale e di beni strumentali, sulla base del numero di pratiche/libretti ex U.M.A. storicamente riferito ad ognuno di essi.

Non essendo intervenute, peraltro, successivamente, intese interistituzionali modificative di quelle già recepite con la suddetta deliberazione, è necessario dover comprendere annualmente, tra i Comuni aventi diritto all'assegnazione delle risorse compensative indicate, anche quelli già assegnatari di personale regionale che, per effetto del successivo collocamento in quiescenza (o comunque per gli altri motivi *ex lege* che determinano la cessazione del rapporto di lavoro), sono rimasti "privi" del personale *illo tempore* trasferito.

Per effetto dei normali pensionamenti (e/o cessazione di servizio), delle adesioni all'istituto giuridico del c.d. "A.P.E." anticipo pensionistico, nonché a seguito del mutato quadro normativo in materia pensionistica, che pone "soglie" più basse rispetto alla precedente regolamentazione (es. c.d. "quota 100" e s.m.i.), negli ultimi anni i Comuni assegnatari del personale regionale hanno visto diminuire sensibilmente il numero di lavoratori, *illo tempore trasferiti dalla Regione Puglia*, per l'espletamento delle funzioni delegate ex D.P.G.R. n.75 del 28 gennaio 2010.

Pertanto, molti Comuni, ad oggi, svolgono le stesse mansioni sopra citate, con il medesimo carico di lavoro, ma con un numero di personale ridotto.

Contestualmente questi Comuni non possono usufruire delle c.d. risorse finanziarie compensative a favore dei Comuni pugliesi non assegnatari del personale regionale per le attività svolte, poiché hanno "in servizio" ancora un numero minimo di tale personale trasferito, talvolta anche una sola unità.

All'uopo si è ritenuto opportuno valutare una differente modalità di attribuzione delle risorse economiche necessarie per l'espletamento delle sopra citate funzioni conferite, atteso che le stesse continuano ad essere esercitate dai comuni con il personale *illo tempore* trasferito, ma con personale che si è ridotto nel corso degli anni.

Considerando che nel corso dell'ultimo triennio, le spese per il personale trasferito ai Comuni per le funzioni ex UMA, imputabili al capitolo di bilancio 1750 "*Spese per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali*", si sono progressivamente ridotte, la Giunta Regionale con D.G.R. n. 568 del 12/04/2021 ha disposto una redistribuzione di € 100.000 aggiuntiva, *nell'ambito delle stesse risorse stabilite annualmente sul medesimo 1750* a partire dall'esercizio finanziario 2021, a favore dei Comuni che risultino assegnatari di unità di personale regionale trasferito per l'esercizio delle funzioni U.M.A. , quali "risorse integrative" nella misura complessiva di € 100.000, a fronte della diminuzione del suddetto personale ancora in servizio presso i medesimi Comuni.

Nel corso del biennio successivo, le amministrazioni comunali beneficiarie delle suddette "risorse integrative" sono tuttavia diminuite nel numero complessivo per il successivo pensionamento del residuo personale ex UMA ancora in servizio presso i suddetti EE.LL..

Pertanto, appare necessario e opportuno un "riequilibrio" della distribuzione delle risorse finanziarie da attribuire a favore dei Comuni pugliesi assegnatari del personale regionale, a seguito del conferimento delle funzioni U.M.A., già svolte dagli UU.AA.ZZ. , *senza spese aggiuntive e/o variazioni rispetto allo stanziamento complessivo annuale*, procedendo ad una rimodulazione/riduzione delle cosiddette "risorse integrative" ex D.G.R. 568/2021, pari a € 50.000.

Pertanto la rimodulazione definitiva delle "risorse integrative", da destinare annualmente sempre ai "comuni

con personale UMA”, viene portato da un valore massimo di € 100.000 al valore massimo di € 50.000 complessive.

Le suddette risorse saranno ripartite annualmente tra i Comuni aventi diritto, in maniera proporzionale alla differenza del suddetto personale in servizio nell’anno in corso, rispetto a quello presente nel 2017 o annualità successive, e sulla base del numero di pratiche/libretti ex U.M.A. annualmente riferito ad ognuno di essi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Visto quanto sopra, si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per l’adozione del presente atto.

Tanto premesso e considerato,

VISTO:

- il Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. 10/08/2014 n.126 e s.m.i. ;
- Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”;
- Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

L’operazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.	
Il presente provvedimento comporta una rimodulazione delle risorse da € 100.000 a € 50.000 in favore dei comuni con riduzione di personale ex UMA, risorse già stanziati sul cap. 1750 - Bilancio Autonomo CRA 03.03, Piano dei conti P.D.C. U.1.04.01.02.003, nell’ambito delle stesse risorse annuali.	
C.R.A.	03 - Segreteria generale della Presidenza
Centro di Resp. Amm.	03 - Sezione Enti Locali
Competenza	E.F. 2023 - Bilancio autonomo
Codici funzionali D.Lgs. 118/2011	Missione 18 Programma 01 – Titolo 01 – Macroaggregato 04
Piano dei conti finanziari - Codice SIOPE	U.1.04.01.02.003 per i Comuni
Codice europeo	8 – Spese non correlate a finanziamenti U.E.
Capitolo di spesa	1750 “Spese per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle Autonomie locali” (L.R. n. 36/2008 art. 14)

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e g), della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. Di approvare la relazione del Presidente proponente di cui sopra, che quivi si intende integralmente riportata.
2. Di approvare una rimodulazione delle risorse ex DGR 568/2021, *nell'ambito delle stesse risorse stabilite annualmente sul capitolo 1750 "Spese per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle Autonomie locali" (L.R. n. 36/2008 art. 14)*, a partire dall'esercizio finanziario 2023, a favore dei Comuni che risultino assegnatari di unità di personale regionale trasferito per l'esercizio delle funzioni U.M.A., quali "risorse integrative" riducendone la misura massima complessiva in € 50.000.
3. Di autorizzare la Sezione Enti Locali alla liquidazione annuale delle "risorse integrative" di cui al punto n.2, complessivamente pari a € 50.000, a favore dei Comuni che risultino assegnatari di unità di personale regionale trasferito per l'esercizio delle funzioni ex U.M.A., che saranno ripartite annualmente tra i Comuni aventi diritto, in maniera proporzionale alla differenza del suddetto personale in servizio nell'anno in corso, rispetto a quello presente nel 2017 o annualità successive, e sulla base del numero di pratiche/libretti ex U.M.A. annualmente riferito ad ognuno di essi.
4. Di prendere atto della consistente minore spesa nel corso degli anni, sul medesimo cap. 1750, in favore dei comuni con il suddetto personale UMA trasferito, giustificata dal personale "cessato" a vario titolo nel corso del tempo.
5. Di demandare alla competenza della Sezione Enti locali gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento connessi all'assunzione dei relativi impegni di spesa e atti di liquidazione.
6. Di dichiarare il presente provvedimento, da pubblicare sul BURP, immediatamente esecutivo.
7. Di notificare il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
(Dott. Rocco Cecinato)

Il Dirigente della Sezione Enti Locali
(Dott. Antonio Tommasi)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Dott. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

Tanto premesso,

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la relazione del Presidente proponente di cui sopra, che quivi si intende integralmente riportata.
2. Di approvare una rimodulazione delle risorse ex DGR 568/2021, *nell'ambito delle stesse risorse stabilite annualmente sul capitolo 1750 "Spese per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle Autonomie locali" (L.R. n. 36/2008 art. 14)*, a partire dall'esercizio finanziario 2023, a favore dei Comuni che risultino assegnatari di unità di personale regionale trasferito per l'esercizio delle funzioni U.M.A., quali "risorse integrative" riducendone la misura massima complessiva in € 50.000.
3. Di autorizzare la Sezione Enti Locali alla liquidazione annuale delle "risorse integrative" di cui al punto n.2, complessivamente pari a € 50.000, a favore dei Comuni che risultino assegnatari di unità di personale regionale trasferito per l'esercizio delle funzioni ex U.M.A., che saranno ripartite annualmente tra i Comuni aventi diritto, in maniera proporzionale alla differenza del suddetto personale in servizio nell'anno in corso, rispetto a quello presente nel 2017 o annualità successive, e sulla base del numero di pratiche/libretti ex U.M.A. annualmente riferito ad ognuno di essi.
4. Di prendere atto della consistente minore spesa nel corso degli anni, sul medesimo cap. 1750, in favore dei comuni con il suddetto personale UMA trasferito, giustificata dal personale "cessato" a vario titolo nel corso del tempo.
5. Di demandare alla competenza della Sezione Enti locali gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento connessi all'assunzione dei relativi impegni di spesa e atti di liquidazione.
6. Di dichiarare il presente provvedimento, da pubblicare sul BURP, immediatamente esecutivo.
7. Di notificare il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ELO	DEL	2023	4	28.02.2023

PIANO DI RIDISTRIBUZIONE DELLE RISORSE ATTRIBUITE IN FAVORE DEI COMUNI ASSEGNATARI DEL PERSONALE REGIONALE TRASFERITO A SEGUITO DEL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI U.M.A. (UTENTI MOTORI AGRICOLI) E, COMPITI AMMINISTRATIVI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI, DI CUI ALLA L.R. N. 36/2008, GIÀ SVOLTE DAGLI UFFICI AGRICOLI DI ZONA (UU.AA.ZZ.), DI CUI AL D.P.G.R. N. 75/2010 E S.M.I..

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

